

VENETO FERITO

A photograph of a flooded street in Venice, Italy. The water is murky brown and reaches up to the windows of the buildings. A rescuer in a red helmet and yellow life vest is wading through the water in the center. In the foreground, a red and white striped caution tape is stretched across the street. The buildings are multi-story with arched windows and balconies. A car is partially submerged in the water on the left.

Alluvione del 31 ottobre 2010



Foto di:

Protezione Civile della Regione del Veneto

Provincia di Treviso

Coldiretti Veneto

Archivio Fotografico Gazzettino

Il Giornale di Vicenza

Gruppo Finegil

Corriere del Veneto

Anna Barbara Grotto

Nicola Stievano

Vincenzo Amato

Chiuso in Tipografia alle 13 dell' 8 novembre 2010

VENETO FERITO

Alluvione del 31 ottobre 2010

L'ACQUA

Provincia di Vicenza

530 millimetri di pioggia in 48 ore

Provincia di Padova

100 millimetri di pioggia in 48 ore

Provincia di Verona

386 millimetri di pioggia in 48 ore

Provincia di Treviso

370 millimetri di pioggia in 48 ore

Provincia di Belluno

586 millimetri di pioggia in 48 ore

I NUMERI DELL'ALLUVIONE

Comuni colpiti	131
Popolazione coinvolta	500 mila persone
Morti	2
Abitanti sfollati/isolati	6.670
Comuni gravemente danneggiati	86
Autostrade chiuse	l' A4 per quattro giorni
Strade principali chiuse	55
Frane e smottamenti	51
Esondazioni e allagamenti	29
Rotture di argini	15
Superficie interessata da allagamenti	140 Km quadrati
Animali morti	230 mila
Ospedali evacuati	1
Strutture sociosanitarie evacuate	2
Volontari di Protezione Civile attivati	2.350
Vigili del Fuoco impiegati	800 (700 dei Comandi provinciali del Veneto, 100 da altre Regioni)
Militari impiegati	285
Forze dell'ordine impiegate	tutte quelle disponibili nelle Province colpite
Centri di accoglienza attivati	14
Sale Operative di gestione dell'emergenza	8
Saccature utilizzate	oltre 250 mila nella prima settimana di intervento
Strutture pubbliche coinvolte	Regione del Veneto, Dipartimento Nazionale Protezione Civile, Comuni, Province, Prefetture, ULSS, Consorzi di Bonifica, Autorità di Bacino
Interventi aerei specialistici	2 con elicotteri pesanti; decine di interventi di salvataggio con verricello

VICENZA

Morti	2
Sfollati/isolati	900
Comuni gravemente danneggiati	30
Strade principali chiuse al traffico	20
Frane e smottamenti	17
Esondazioni e allagamenti	12
Rotture di argini	4
Superficie interessata da allagamenti	50 Km quadrati

PADOVA

Sfollati/isolati	3.500
Comuni gravemente danneggiati	12
Strade principali chiuse al traffico	6
Esondazioni e allagamenti	8
Rotture di argini	6
Superficie interessata da allagamenti	72 Km quadrati

VERONA

Sfollati/isolati	2 mila
Comuni gravemente danneggiati	21
Strade principali chiuse al traffico	8
Frane e smottamenti	11
Esondazioni e allagamenti	7
Rotture di argini	5
Superficie interessata da allagamenti	10 Km quadrati

TREVISO

Sfollati/isolati	270
Comuni gravemente danneggiati	10
Strade principali chiuse al traffico	6
Frane e smottamenti	6
Esondazioni e allagamenti	1
Superficie interessata da allagamenti	8 Km quadrati

BELLUNO

Comuni gravemente danneggiati	13
Strade principali chiuse al traffico	15
Frane e smottamenti	17
Esondazioni e allagamenti	1



VICENZA

2 euro per il Veneto: sms 45501

ENZA

An aerial photograph showing a large stadium, likely the Stadio Comunale in Enza, Italy, completely submerged in muddy floodwater. The stadium's seating tiers and roof structure are visible above the water level. Surrounding the stadium are various residential buildings, some with red-tiled roofs, and a network of streets. The water appears to have inundated the surrounding urban area, with some buildings partially submerged. The overall scene depicts a significant flooding event in an urban environment.

2 euro per il Veneto: sms 45501



2 euro per il Veneto: sms 45501



“in venti minuti ho perso tutto: la mia casa ora è senza pavimenti e abito dai suoceri. Ma lunedì devo e voglio tornare al lavoro”

Stefania Gaias
Cresole di Caldogno



2 euro per il Veneto: sms 45501



2 euro per il Veneto: sms 45501



“io sono barese, mia moglie è vicentina. Conosco bene le differenze fra tragedie del Sud e del Nord e posso dire che la gente di qui fa bene ad arrabbiarsi. Tanto lavoro senza nemmeno vedersi riconoscere i diritti”

Giovanni D'Erasmus
Vicenza





*“vedo tanta voglia di riprendere
e una generosità illimitata”*

Arcivescovo Cesare Nosiglia
Vescovo di Vicenza,
durante la sua visita a Caldogeno

2 euro per il Veneto: sms 45501





2 euro per il Veneto: sms 45501



2 euro per il Veneto: sms 45501



“trentamila euro di danni solo in magazzino. E merce scontata del 50% per dire alla gente ‘non lasciateci soli’”

Vicenza



2 euro per il Veneto: sms 45501



PAD

2 euro per il Veneto: sms 45501

NOVA



2 euro per il Veneto: sms 45501



2 euro per il Veneto: sms 45501



“circa 230 mila capi di bestiame, in prevalenza avicoli e conigli, ma anche vacche e maiali, sono morti annegati. Sono andati persi completamente o parzialmente scorte e raccolti. Sono state pesantemente danneggiate strutture e attrezzature. Migliaia di ettari sono stati allagati con danni pesantissimi soprattutto all’orticoltura. Sono state distrutte serre e fungaie ”

Coldiretti Veneto
primo bilancio parziale dei danni all’agricoltura veneta



2 euro per il Veneto: sms 45501



2 euro per il Veneto: sms 45501



“tutto perso. Per me è finita qua. Avevo investito centinaia di migliaia di euro; pagherò lo stipendio ai miei 20 dipendenti, poi basta”

Giuseppe Vicari
Bovolenta

“ho lavorato per ore per recuperare con mia moglie il salvabile. Tanta roba però è da buttare, comprese due auto, tanto fango ovunque, mi viene il convulso”

Guerrino Fornasiero
Casalserugo

2 euro per il Veneto: sms 45501



2 euro per il Veneto: sms 45501



2 euro per il Veneto: sms 45501



2 euro per il Veneto: sms 45501



2 euro per il Veneto: sms 45501

VER



2 euro per il Veneto: sms 45501

RONA



2 euro per il Veneto: sms 45501



2 euro per il Veneto: sms 45501





2 euro per il Veneto: sms 45501



“ho perso in un minuto tutti i sacrifici compiuti da mio padre in 25 anni di lavoro. L’officina si è allagata completamente i macchinari andati distrutti. Solo per miracolo siamo riusciti a mettere in salvo le auto dei clienti”

Emanuele Cassin
Monteforte d’Alpone



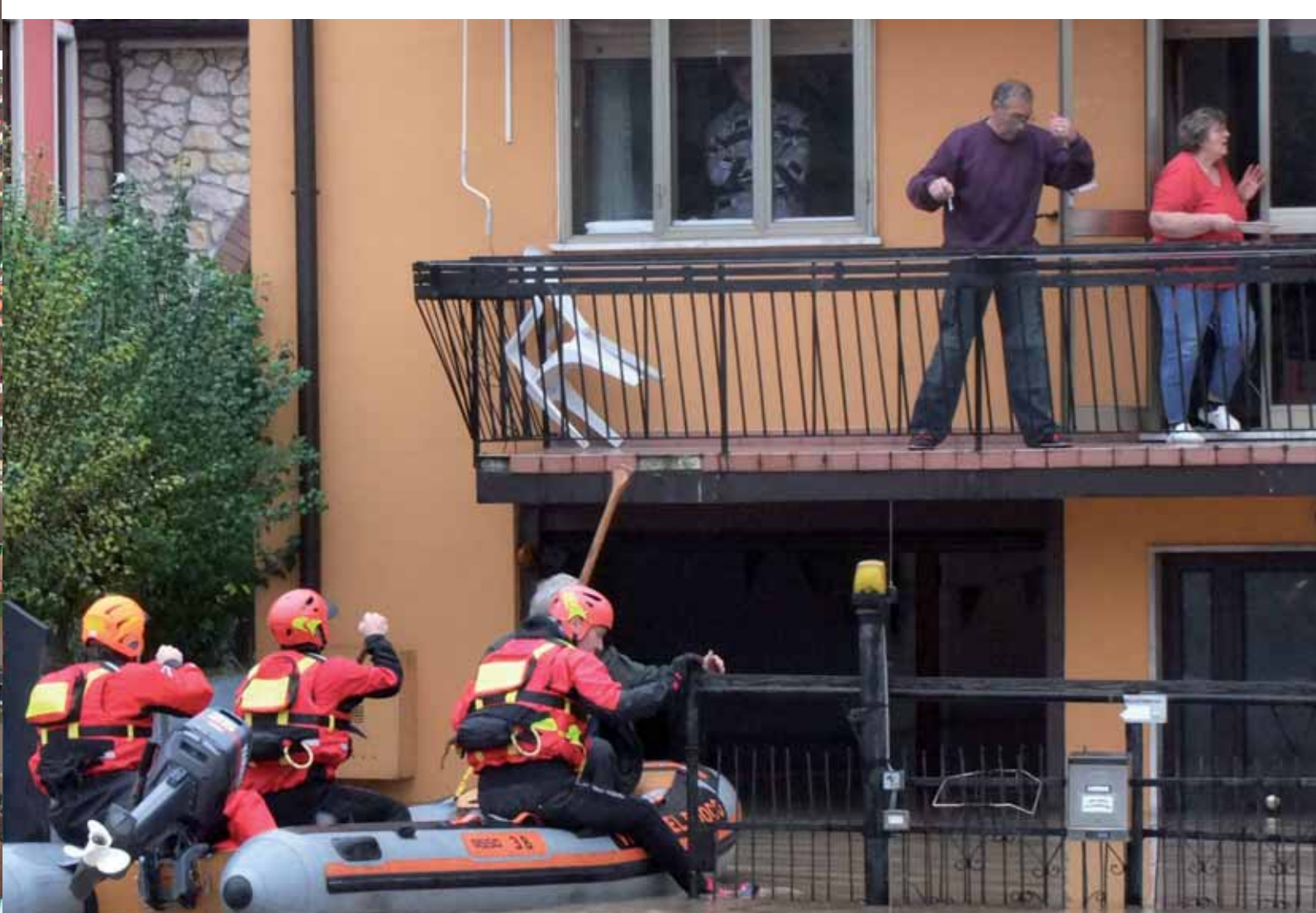
2 euro per il Veneto: sms 45501



2 euro per il Veneto: sms 45501



2 euro per il Veneto: sms 45501



2 euro per il Veneto: sms 45501



2 euro per il Veneto: sms 45501

**MONTEFORTE
D'ALPONE**
CITTA' DEL VINO



2 euro per il Veneto: sms 45501

TRE



2 euro per il Veneto: sms 45501

VISO

A photograph of a flooded vineyard. In the foreground, a person's hand is visible holding a long, thin wooden pole that extends across the muddy, rippling water. The background shows rows of grapevines with green and yellowing leaves, partially submerged. The overall scene is one of agricultural damage due to flooding.

2 euro per il Veneto: sms 45501



2 euro per il Veneto: sms 45501



2 euro per il Veneto: sms 45501



2 euro per il Veneto: sms 45501



“sembra che siamo in stato di guerra”

Anziano di Motta di Livenza

2 euro per il Veneto: sms 45501



“incrociamo le dita e speriamo che non piova. Non possiamo fare altro”

I sindaci della Pedemontana
6 novembre



2 euro per il Veneto: sms 45501



2 euro per il Veneto: sms 45501

Centro Funzionale Decentrato

DICHIARAZIONE STATO DI ALLARME

Emissione: 30/10/10 ore 14:00

Agli Enti destinatari interessati

Considerato il peggioramento della situazione meteorologica sul territorio regionale, prevista per le prossime ore, come dall'Avviso di Condizioni Meteo Avverse e dall'Avviso di Criticità Idrogeologica ed Idraulica emessi dal Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto in data odierna alle ore 14:00, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile,

per il rischio idrogeologico si dichiara lo
STATO DI ALLARME per le zone **Vene-B e Vene-C**
STATO DI PREALLARME per le zone **Vene-A, Vene-D, Vene-E, Vene-F**
STATO DI ATTENZIONE per la zona **Vene-G**

per il rischio idraulico si dichiara lo
STATO DI ALLARME per le zone **Vene-B e Vene-C**
STATO DI PREALLARME per la zona **Vene-E**
STATO DI ATTENZIONE per le zone **Vene-A, Vene-D, Vene-F, Vene-G**

dalle ore 8:00 di domenica 31/10/2010 e fino alle 14 di martedì 02/11/2010.

Si raccomanda agli Enti destinatari di prestare la massima attenzione per la sorveglianza dei fenomeni previsti sul territorio di competenza.

Le Amministrazioni Provinciali avranno cura di assicurare che la presente Dichiarazione e gli eventuali relativi aggiornamenti siano inoltrati alle Associazioni di Volontariato e agli altri Enti e Strutture tecniche previsti nel Piano di Emergenza se non già in indirizzo, nonché di attivare, in caso di particolari criticità, le competenti Organizzazioni di volontariato, verificandone l'adeguatezza delle dotazioni di mezzi e materiali.

Gli Enti in indirizzo avranno cura di segnalare con la massima tempestività ogni situazione di emergenza sul proprio territorio.

Si richiede la piena operatività delle componenti del Sistema di Protezione Civile che si attiveranno secondo quanto previsto dai rispettivi Piani di Emergenza.

Si raccomanda alle Sale Operative delle Province di aggiornare la seguente Struttura ad ogni significativa variazione del fenomeno in atto fino al cessare dello stato di allarme.

Gli Enti in indirizzo sono tenuti a comunicare il recapito di reperibilità h24 attivato.

La Protezione Civile Regionale, anche attraverso il proprio Centro Funzionale Decentrato, seguirà l'evoluzione dell'evento e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

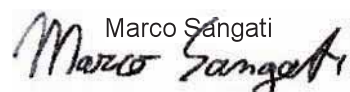
Al momento non è stata attivata la sala operativa di Coordinamento Regionale in Emergenza (Co.R.Em.), E' in ogni caso attivo il servizio di reperibilità al Numero Verde 800 990 009 per la segnalazione di ogni eventuale situazione di emergenza.

La presente dichiarazione si intende implicitamente revocata, decorso il periodo di validità sopra riportato, salvo eventuali aggiornamenti in caso di peggioramento della situazione.

Ai destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio del presente fax, rappresenterà per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

D'Ordine del
Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Roberto Tonellato

CFD/MS

Marco Sangati


Struttura responsabile elaborazione: Segreteria Regionale Lavori Pubblici - Unita' di Progetto Protezione Civile

Sede di Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2792030 - Fax 041/2792796

Sede di Via Paolucci, 34 - 30175 Marghera-Venezia - Tel. 041/2794780 - Fax 041/2794712

Per informazioni: Sala operativa CO.R.EM., 800990009 - ☐041 2794013 sala.operativa@regione.veneto.it

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa 041 2794012 - ☐041 2794016 - centro.funzionale@regione.veneto.it

Prescrizioni di Protezione Civile pubblicate su internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>



Centro Funzionale Decentrato

AVVISO DI CRITICITÀ IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA

Emissione: 30/10/2010 ore: 14:00

SITUAZIONE ATTUALE:
nessuna criticità sul territorio regionale.

PREVISIONE METEO:
domenica 31 ottobre: precipitazioni diffuse e persistenti già dalla mattinata sulle zone centro settentrionali della regione, dove saranno anche intense con forti rovesci. Quantitativi abbondanti, localmente molto abbondanti su zone prealpine e pedemontane (in particolare quelle centro occidentali). Su costa e pianura sud orientale fenomeni meno consistenti. Limite della neve oltre i 1900-2100 m. Venti di scirocco sulla costa.

Lunedì 1 novembre: al mattino ancora precipitazioni estese e persistenti soprattutto sulle zone centro settentrionali, più consistenti su prealpi e zone pedemontane; fenomeni anche a carattere di forte rovescio o locale temporale. Nella seconda parte della giornata possibile parziale attenuazione dei fenomeni sulle zone occidentali, mentre su zone orientali e costa nord orientale potranno permanere precipitazioni ancora piuttosto intense. Limite neve intorno ai 2100-2300 m. Venti di scirocco sulla costa.

Martedì 2 novembre: precipitazioni diffuse ma con tendenza al diradamento verso sera a partire dai settori settentrionali.



CRITICITÀ' PREVISTA

DA: domenica 31/10/2010 ore 08:00 A: martedì 02/11/2010 ore 14:00

ZONE DI ALLERTAMENTO			CRITICITÀ IDROGEOLOGICA	CRITICITÀ IDRAULICA
Codice	Province	Nome del bacino idrografico		
Vene-A	BL	Alto Piave	MODERATA	ORDINARIA
Vene-B	VI-BL-TV	Alto Brenta-Bacchiglione	ELEVATA	ELEVATA
Vene-C	VR-VI	Adige-Garda e monti Lessini	ELEVATA	ELEVATA
Vene-D	RO-VR-PD-VE	Po, Fissero-Tartaro-Canalbianco e Basso Adige	MODERATA	ORDINARIA
Vene-E	PD-VI-VR-VE-TV	Basso Brenta-Bacchiglione	MODERATA	MODERATA
Vene-F	VE-TV-PD	Basso Piave, Sile e Bacino scolante in laguna	MODERATA	ORDINARIA
Vene-G	VE-TV	Livenza, Lemene e Tagliamento	ORDINARIA	ORDINARIA

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA: Il possibile verificarsi di forti rovesci potrebbe creare disagi al sistema fognario e lungo la rete idrografica minore. Si segnala la possibilità d'innescio di fenomeni franosi sui versanti.

Le precipitazioni diffuse e persistenti potranno far registrare un significativo innalzamento dei livelli idrometrici lungo le aste principali dei fiumi.

NOTE: rimane attivo il servizio di reperibilità H24. **Dalle ore 8:00 di domenica 31 ottobre verrà attivato il servizio di presidio della sala operativa del CFD.** Il Centro Funzionale Decentrato seguirà l'evoluzione dell'evento e si riserva la possibilità di emettere un aggiornamento del presente avviso in relazione alle possibili variazioni delle previsioni meteo.

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

D'Ordine del
Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Roberto Tonellato

Marco Sangalli
Marco Sangalli

CFD/MS

STRUTTURA RESPONSABILE ELABORAZIONE: DIREZIONE REGIONALE DIFESA DEL SUOLO

Per informazioni: ☎041 2792357 - ☎041 2792234 - Reperibile 347 7813820 (fino alle ore 24 di domenica 31/10/2010)

✉ difesasuolo@regione.veneto.it

347 7820061 (dalle ore 00 di lunedì 01/11/2010)

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO – Sala operativa ☎041 2794012 - ☎041 2794016 - ✉centro.funzionale@regione.veneto.it

Avviso di criticità idrogeologica ed idraulica pubblicato su internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>

UNITA' DI PROGETTO PROTEZIONE CIVILE – Sala operativa CO.R.EM. ☎800990009 - ☎041 2794013, sala.operativa@regione.veneto.it

Centro Funzionale Decentrato

AGGIORNAMENTO N. 3 DELL'AVVISO DI CRITICITÀ IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA

Emissione: 03/11/2010 ore: 13:00

SITUAZIONE ATTUALE: Rimane critica la situazione su molti corsi d'acqua della Regione Veneto ed in particolare: sul Bacchiglione a valle di Padova, sul Canale Bisatto a Vo' Euganeo e sul Frassine. Rimangono oltre i livelli di guardia pur restando sotto controllo i seguenti corsi d'acqua: Brenta, Agno-Guà-Fratta-Gorzone, Piave. Sono in diminuzione i livelli su alcuni corsi d'acqua secondari quali Alpone, Muson dei Sassi ed in generale lungo il reticolo idrografico che interessa la fascia montana e pedemontana. Sul fiume Livenza il colmo di piena sta transitando lungo il tratto veneto dell'asta fluviale, con livelli che si mantengono ancora elevati ma in lenta diminuzione alle sezioni Portobuffolè e Tremeacque. Il livello del fiume Po è in crescita alla sezione di Pontelagoscuro, dove ha superato il primo livello di guardia. Numerose segnalazioni di fenomeni franosi sono pervenute dalle province, in particolare diffusi risultano i dissesti nelle province di Verona, Vicenza e Treviso con vari problemi alla rete stradale.



PREVISIONE METEO: L'intensa perturbazione che ha caratterizzato gli ultimi giorni si è allontanata dal Veneto, e da oggi pomeriggio, mercoledì 03 novembre, e la giornata di domani le precipitazioni saranno assenti.

CRITICITÀ' PREVISTA

DA: mercoledì 03/11/2010 ore 14:00 A: giovedì 04/11/2010 ore 14:00

ZONE DI ALLERTAMENTO			CRITICITÀ IDROGEOLOGICA	CRITICITÀ IDRAULICA
Codice	Province	Nome del bacino idrografico		
Vene-A	BL	Alto Piave	MODERATA	ORDINARIA
Vene-B	VI-BL-TV	Alto Brenta-Bacchiglione	MODERATA	MODERATA
Vene-C	VR-VI	Adige-Garda e monti Lessini	MODERATA	MODERATA
Vene-D	RO-VR-PD-VE	Po, Fissero-Tartaro-Canalbiano e Basso Adige	ORDINARIA	MODERATA
Vene-E	PD-VI-VR-VE-TV	Basso Brenta-Bacchiglione	ELEVATA	ELEVATA
Vene-F	VE-TV-PD	Basso Piave, Sile e Bacino scolante in laguna	ORDINARIA	ORDINARIA
Vene-G	VE-TV	Livenza, Lemene e Tagliamento	ELEVATA	ELEVATA

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA:

Permane la possibilità di attivazione di fenomeni franosi sui versanti data l'elevata saturazione dei terreni. Si prevede un progressivo decremento dei livelli idrometrici nei tratti di monte dei vari corsi d'acqua. La propagazione delle piene nei tratti di pianura avrà, tuttavia, un'evoluzione molto lenta anche per la specifica conformazione degli idrogrammi con colmi molto piatti, in particolare per quanto concerne l'evoluzione della piena del fiume Livenza e del Bacchiglione a valle di Padova dove il livello idrometrico è ancora in aumento alla sezione di Bovolenta. Sul fiume Piave i livelli continueranno gradualmente a decrescere lungo l'intera asta fluviale. Dato il perdurare di livelli idrometrici sostenuti su numerose aste fluviali non si escludono possibili problemi ai sistemi arginali per tracimazione o sifonamento. L'elevato livello di marea potrebbe rallentare il defluire delle piene di Brenta-Bacchiglione e Livenza. Si prevede che tra circa 24 ore il livello idrometrico del f. Po continuerà a salire superando anche il secondo livello di guardia.

NOTE: Dalle ore 8:00 di domenica 31 ottobre è attivo il servizio di presidio H24 della sala operativa del CFD con emissione di bollettini di nowcasting indicativamente ogni 6 ore. Il Centro Funzionale Decentrato seguirà l'evoluzione dell'evento e si riserva la possibilità di emettere un aggiornamento del presente avviso in relazione alle possibili variazioni delle previsioni meteo.

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Roberto Tonellato

CFD/EP

STRUTTURA RESPONSABILE ELABORAZIONE: DIREZIONE REGIONALE DIFESA DEL SUOLO

Per informazioni: ☎041 2792357 - ☎041 2792234 - Reperibile 347 7820061 ✉ difesasuolo@regione.veneto.it

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO – Sala operativa ☎041 2794012 - ☎041 2794016 - ✉ centro.funzionale@regione.veneto.it

Avviso di criticità idrogeologica ed idraulica pubblicato su internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>

UNITA' DI PROGETTO PROTEZIONE CIVILE – Sala operativa CO.R.EM. ☎800990009 - ☎041 2794013 sala.operativa@regione.veneto.it

Sintesi delle precipitazioni registrate nel corso dell'evento del 31/10-02/11/2010

L'evento pluviometrico è iniziato nel corso della mattinata di domenica 31 ottobre ed è continuato per i successivi due giorni con la fase più intensa tra i giorni 31/10 e 1/11. Le precipitazioni sono risultate particolarmente persistenti e intense sulle zone prealpine e pedemontane dove hanno raggiunto valori cumulati complessivi estremamente elevati.

I massimi dell'intero evento fino alle ore 9 di martedì 2 novembre, hanno superato i 400 mm su numerose stazioni delle Prealpi vicentine occidentali (ad esempio 469 mm a Turcati Recoaro (VI) e 493 a Recoaro Terme (VI), sul Cansiglio (BL) 484 mm, a S. Antonio di Tortal (BL) 428 mm). Numerose stazioni su Prealpi e lungo tutta la fascia pedemontana della regione sono state comprese tra i 300 e i 400 mm (S. Bortolo (VR) 358 mm, Crespadoro (VI) 324 mm, Follina (TV) 356 mm).

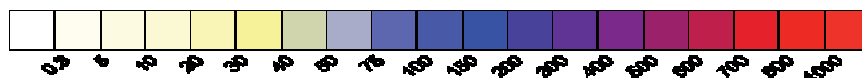
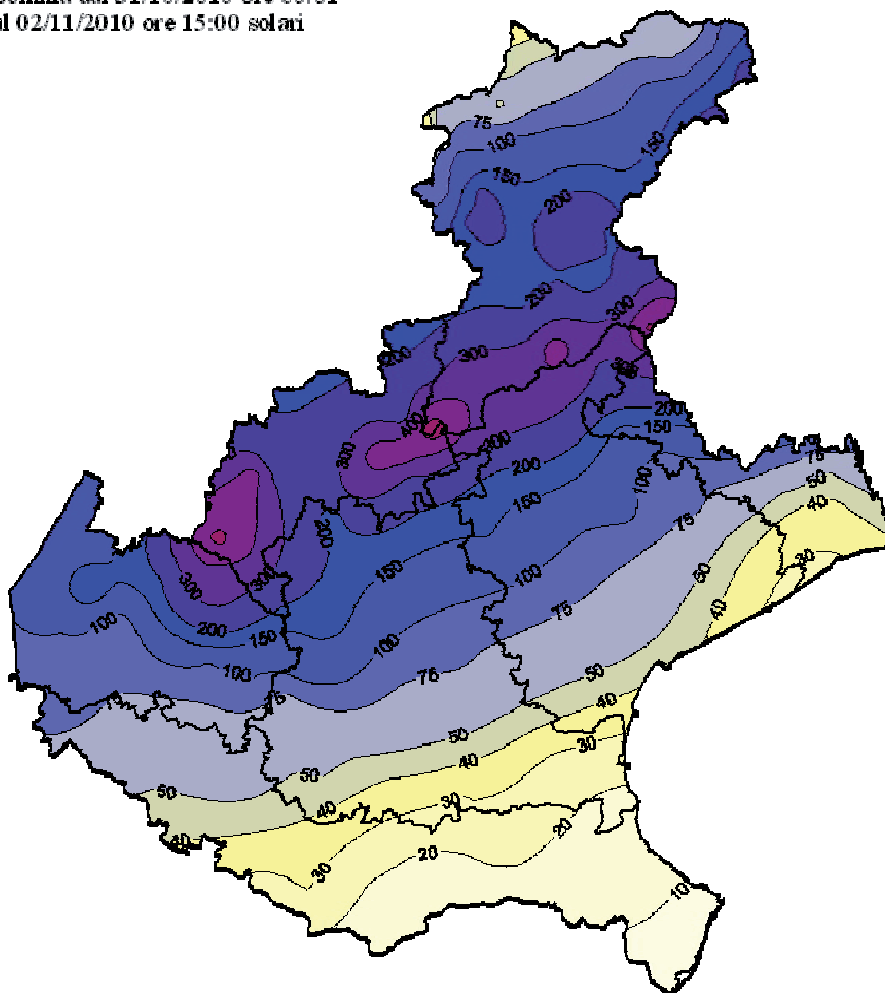
Il massimo assoluto è stato registrato a Valpore (Seren del Grappa – BL) con 540 mm.

Da un primo sommario confronto con i dati storici a disposizione l'evento si colloca tra i 2-3 eventi più intensi degli ultimi 50 anni circa. In particolare sulle zone prealpine/pedemontane centro-occidentali (Vicenza e Verona) i valori massimi registrati nelle 24ore e nei 2 giorni hanno in alcuni casi superato i record storici che appartenevano nella maggior parte dei casi all'evento dell'ottobre 1992. Sulla pedemontana orientale (Treviso) la stazione di Follina nelle 48h ha superato ampiamente i record storici. Sulle Prealpi orientali (Belluno) i valori massimi registrati in Cansiglio (BL) risultano inferiori solo all'evento del novembre 1966 mentre a S. Antonio di Tortal (BL) risultano molto prossimi nelle 48h a quelli del novembre 1966.



Precipitazione oraria

Somma dal 31/10/2010 ore 00:01
al 02/11/2010 ore 15:00 solari



Teolo, 02/11/2010

ARPAV Centro Meteorologico di Teolo

Specializzazione con Kriging senza nessun aggiustamento per quota/posizione.
Mappa elaborata il 02/11/2010 15:48 solari [cent.teolo@arpa.veneto.it]



Unicredit S.p.A.

“Regione Veneto - Emergenza alluvione novembre 2010”

codice IBAN: IT62D0200802017000101116078

codice BIC SWIFT UNCRITM1VF2

2 euro per il Veneto: sms 45501

**Regione del Veneto Protezione Civile
Tel. 800990009**

A cura dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Veneto - Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901,
30123 Venezia. Tel. 041 2792910 - E-mail: ufficiostampa@regione.veneto.it

Stampato da Grafica Veneta S.p.A. - Trebaseleghe (PD)